

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

VERBALE N. 8 DEL GIORNO 24 MAGGIO 2010

Cognome Nome	Carica	P	A
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Davì Rosi Ombretta - sez. A	Vicepresidente	X	
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Casartelli Ariela - sez. A	Consigliere		X
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere	X	
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere	X	
Dusi Alessandra - sez. A	Consigliere		X
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere	X	
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere	X	
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere	X	
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere	X	
Liopi Roberta - sez. B	Consigliere	X	
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere	X	
Spinelli Alessandra - sez. B	Consigliere	X	

Totale presenti: 13 Sez. A: 6 Sez. B: 7
 Totale assenti: 2 Sez. A: 2 Sez. B:

Assenti giustificati: 2 Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. 6 pagine, più gli allegati, è redatto dal consigliere segretario Egidio Sauro Turetti.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data _____ .

Alle ore 17.24, raggiunto il numero legale, la presidente dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. 6 del 26/04/2010; n. 7 del 4/05/2010;
2. iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;
3. valutazione casi disciplinari;
4. comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;
5. polizza assicurativa per i Consiglieri regionali: inerenti determinazioni
6. relazioni dei referenti di gruppi di lavoro e conferenze d'area provinciale;
7. varie ed eventuali.

1. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. 6 del 26/04/2010; n. 7 del 4/05/2010

Dato atto che la stesura dei verbali n.6 del 26/04/2010 e n. 7 del 4/05/2010 non è stata ancora ultimata, il Consiglio Regionale ne rinvia la discussione ed approvazione alla prossima seduta.

2. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni.

Il segretario, in qualità di responsabile dei procedimenti di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo, relaziona il Consiglio Regionale in merito alle domande pervenute e all'istruttoria espletata, rimettendo gli atti in decisione.

Sezione B

Nuove Iscrizioni.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- viste le domande di iscrizione alla sezione B dell'albo degli assistenti sociali;
- dato atto che dall'autocertificazione resa dai soggetti istanti si evince la sussistenza dei requisiti di iscrizione alla sezione B dell'albo professionale di cui alla legge n.84/93, al D.M. n.615/94 e al D.P.R. n.328/01;

delibera di iscrivere alla sezione B - sezione degli "Assistenti Sociali" - dell'albo professionale della Lombardia l'assistente sociale:

- **Teruzzi Emanuela** nata il 18/09/1987 a MONZA (MB), iscritta alla sezione B dell'albo professionale dalla data odierna con il n. **5214/B**

Iscrizioni per trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- viste le delibere di nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sez. B dell'albo della Lombardia, assunte dai Consigli Regionali degli Ordine degli Assistenti Sociali di provenienza;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 615/94;

delibera l'iscrizione alla sezione B dell'albo professionale della Lombardia dei seguenti assistenti sociali:

1. **Chirico Antonia**, nata il 12/09/1984 a REGGIO CALABRIA (RC), iscritta alla sezione B dell'albo della Lombardia dal **24/05/2010** con il n. **5216/B**;
2. **Gerace Carmela**, nata il 03/06/1982 a CROTONE (KR), iscritta alla sezione B dell'albo della Lombardia dal **24/05/2010** con il n. **5217/B**;
3. **Persona Claudia**, nata il 08/07/1977 a BADIA POLESINE (RO), iscritta alla sezione B dell'albo della Lombardia dal **24/05/2010** con il n. **5215/B**.

Cancellazioni.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di cancellazione;
- in ottemperanza all'art. 10 del D.M. n. 615/94;

delibera la cancellazione dalla sezione B dell'albo professionale della Lombardia dei seguenti assistenti sociali:

1. **Pozzo Balbi Guido** - nato il 28/06/1965 a Milano (MI) - con decorrenza dal 13/05/2010;
2. **Zavanella Maria Teresa** - nata il 02/12/1942 a Mantova (MN) – con decorrenza dal 24/05/2010.

Cancellazioni per trasferimento

Il Consiglio Regionale

- deliberato che nulla osta al trasferimento di iscrizione presso la sezione B dell'albo degli assistenti sociali di destinazione;
- vista la delibera di iscrizione assunta dal Consiglio dell'Ordine Professionale di destinazione;
- udito il responsabile dei procedimenti;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. 615/94;

delibera la cancellazione dalla sezione B dell'albo professionale della Lombardia:

1. dell'assistente sociale **Cattaneo Alice** - nata il 19/07/1985 a ARONA - con decorrenza dal **16/04/2010**, per trasferimento dell'iscrizione presso la sezione B dell'albo della regione Piemonte;
2. dell'assistente sociale **Crippa Silvia** - nata il 13/04/1978 a Milano - con decorrenza dal **27/04/2010**, per trasferimento dell'iscrizione presso la sezione B dell'albo della regione Liguria.

Sezione A

Nuove Iscrizioni.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile del procedimento;
- vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'albo degli assistenti sociali;
- dato atto che dall'autocertificazione resa dall'istante risultano sussistere i requisiti di iscrizione alla sezione A dell'albo professionale di cui al D.P.R. n. 328/01;

delibera l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale della Lombardia:

1. dell'assistente sociale specialista **Massari Patrizia**, nata il 30/05/1958 a Jolanda Di Savoia (FE), già iscritta alla sezione B dell'albo con il n. 2386/B ed iscritta, dalla data odierna, alla sezione A dell'albo con il n. 903/A;
2. dell'assistente sociale specialista **Peli Iole**, nata il 12/04/1958 a Gardone V.t. (BS), già iscritta alla sezione B dell'albo con il n. 2403/B ed iscritta, dalla data odierna, alla sezione A dell'albo con il n. 904/A

Iscrizioni per trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile del procedimento;
- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Sicilia di nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sez. A dell'albo della Lombardia dell'a.s. Mazzara Rosanna;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 615/94

delibera l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale della Lombardia dell'assistente sociale specialista

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile del procedimento;
- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Sicilia di nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sez. A dell'albo della Lombardia dell'a.s. Bianco Maria Rosaria;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 615/94

delibera l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale della Lombardia dell'assistente sociale specialista

Bianco Maria Rosaria, nata il 29/05/1981 a CROTONE (KR), iscritta alla sezione A dell'albo della Lombardia dal 24/05/2010 con il n. 902/A.

Nulla-osta trasferimento

Il Consiglio Regionale

- vista l'istanza dell'assistente sociale specialista Vergari Francesca di trasferimento dell'iscrizione presso la sezione A dell'albo della Puglia;
- udito il responsabile del procedimento;
- ai sensi del D.M. n. 615/94;

delibera il nulla osta al trasferimento di iscrizione presso la sezione A:

1. dell'albo della regione Lazio dell'assistente sociale specialista **Berardi Oliva** - nata il 08/03/1955 a Cazzago San Martino (BS) - iscritta alla sezione A dell'albo della Lombardia dal 28/10/2002 con il n. 255/A;
2. dell'albo della regione Veneto dell'assistente sociale specialista **Baldassari Eva** - nata il 01/01/1968 a Ponti sul Mincio (MN), - iscritta alla sezione A dell'albo della Lombardia dal 27/11/2002 con il n. 338/A

3. Valutazione casi disciplinari.

La presidente comunica che è pervenuta una nuova segnalazione trasmessa al nostro Ordine dal Consiglio Regionale del Lazio in quanto l'iscritta esercita la professione in Lombardia, che verrà portata in preistruttoria nella seduta del prossimo Consiglio.

4. 5 Comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere; polizza assicurativa per i Consiglieri regionali: inerenti determinazioni..

La Tesoriera informa i consiglieri in merito a due questioni importanti:

- a) apertura casella di posta elettronica certificata personale.
- b) proposta in merito all'assicurazione per colpa grave e assunzione del rischio.

In merito alla prima questione precisa che sul sito dell'Ordine sono state pubblicate le informazioni necessarie per l'attivazione della posta elettronica. Il compito di attivarla compete al singolo iscritto, la posta è gratuita in quanto l'onere, come ricorda, è stato assunto dal Consiglio Regionale.

In merito all'attivazione dell'Assicurazione in capo ad ogni singolo consigliere regionale, la Tesoriera sollecita il consiglio affinché approdi ad una decisione in merito. Viene precisato che il CNOAS ha provveduto a stipulare l'assicurazione con la Reale Mutua Assicurazione in quanto questa risulta essere l'agenzia che ha formulato l'offerta più vantaggiosa.

L'Assicurazione dovrà essere pagata da ogni singolo Consigliere regionale in quanto responsabile in primis delle decisioni che assume nell'attività ordinistica.. Il costo annuale è di 150,00 euro, la copertura è riferita ai rischi derivanti dalla responsabilità civile patrimoniale per amministratori e dipendenti di ordini professionali. Le modalità operative saranno definite dal Tesoriere con l'Assicurazione e comunicate nei prossimi Consigli Regionali.

6. Relazioni dei referenti di gruppi di lavoro e conferenze d'area provinciale.

La Consigliera Spinelli nella sua qualità di referente del gruppo ReSSPO, informa in merito all'iniziativa che si è svolta il 19 aprile presso la fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, che ha visto la partecipazione di 125 assistenti sociali di cui 94 lavorano all'interno di aziende ospedaliere; molti partecipanti si sono detti disponibili a lavorare nei sotto-gruppi di lavoro di ReSSPO (1. buone prassi, 2. modelli organizzativi, 3. normativa d'area), altri scelgono di far parte dei gruppi di supporto per la formazione continua.

Spinelli fa notare la poca adesione al questionario inviato via e-mail; pone al consiglio una riflessione in merito all'utilizzo di questo strumento di rilevazione che non sempre viene accolto ed utilizzato.

Relazioni delle Conferenze d'area:

Il Consigliere Grassi riferisce in merito alla conferenza d'area di Lodi.

L'incontro molto proficuo e partecipato; i colleghi hanno evidenziato le esperienze /sperimentazioni di lavoro che si stanno realizzando in ambito sanitario, e il buon funzionamento e coordinamento tra operatori dei servizi (piani di zona) e istituzioni anche in merito alla formazione degli assistenti sociali.

La Consigliera Ferraguti riferisce in merito alla conferenza d'area di Monza.

Molto significativa la presenza e buono il dibattito creatosi tra rappresentanti dell'ordine e iscritti, dei quali in 25 hanno dato la disponibilità a lavorare nei gruppi di supporto alla formazione permanente; si rammenta che un gruppo di operatori del Comune di Monza, durante il mandato dell'ordine precedente, ha partecipato all'attività di un gruppo di lavoro (Tutela minori) presso l'ordine ed il comune ha loro riconosciuto le ore come tempo lavoro.

Durante il dibattito è emersa dalle colleghe che lavorano nei SERT la richiesta di poter far parte del gruppo ReSSPO; si rileva tuttavia che in questo momento il gruppo di lavoro sta affrontando il modello organizzativo del Servizio Sociale ospedaliero e DSM, i SERT afferiscono alle ASL; si suggerisce comunque di contattare le colleghe per valutare l'opportunità di creare un gruppo di lavoro nell'ambito dell'attività del consiglio, riprendendo le file del gruppo avviato e concluso nel precedente mandato.

La Consigliera Panizza riferisce in merito alla conferenza d'area di Pavia, che ha tenuto con la Presidente. Si è trattato di un incontro movimentato e vivace e ricco di contestazioni. Alcuni partecipanti intervenuti hanno esplicitato le rimostranze nei confronti dell'Ordine. E' emersa comunque la volontà di partecipazione ed il desiderio di collaborazione. Hanno chiesto di lavorare perché si creino momenti di formazione continua gratuita in quanto ritengono non sostenibile affrontare costi a questo scopo.

La Consigliera invita tutti ad una riflessione sui contenuti emersi durante la conferenza d'area in particolare ritiene che debbano essere individuate delle soluzioni per incentivare una maggiore partecipazione e protagonismo dei colleghi che sono sui territori; si augura che il rinnovato atteggiamento dei colleghi verso l'ordine e verso la formazione continui a portare a nuove idee e confronti.

Ghisalberti chiede, anche in riferimento alla conferenza d'area di Pavia, che i rapporti tra consiglieri siano improntati a correttezza e lealtà, nonché al rispetto delle regole istituzionali, richiamati nel precedente verbale della seduta di consiglio n. 6 del 26 aprile us.

Il Consigliere Cilia riferisce in merito alla conferenza d'area di Cremona.

Non sono emersi particolari richieste ed elementi di criticità, avendo il gruppo evidenziato atteggiamenti costruttivi e di disponibilità partecipativa.

Il Consigliere Fattizzo riferisce in merito alla conferenza d'area di Varese.

incontro partecipato e molto interessante: L'amministrazione Provinciale di Varese è da tempo attenta alla formazione degli operatori sociali ed in particolare per gli AS, ha sempre utilizzato come strumento programmatico della formazione le osservazioni riportate dagli uffici di piano nell'ambito dei piani di zona e quindi programmazione di formazione legata soprattutto agli ambiti lavorativi. Proposti dagli AS stessi. Si è trattato di incontro partecipato e molto interessante, che conferma che l'Amministrazione Provinciale di Varese, da tempo attenta alla formazione degli operatori sociali ed in particolare per gli assistenti sociali, con una significativa sinergia con gli uffici di piano, che vedono la presenza di numerosi colleghi.

Il Consigliere Cilia riferisce in merito all'incontro svolto dal gruppo di lavoro, nell'ambito della formazione continua, delegato ai rapporti con gli enti istituzionali.

L'incontro si è tenuto il giorno 17 maggio tra i consiglieri Ghisalberti, Davi, Ferraguti, Cilia, Fattizzo con i rappresentanti sindacali di CISL, (Magnoni) CGIL, (Lattuada), ed SUNAS (Parravicini, Paltrinieri, Pedrelli, Dorigo, Distaso); assente la UIL.

La finalità condivisa è di sottoporre alle OOSS il nuovo sistema della formazione continua per aprire un confronto e trovare sinergie che rendano fruibile l'accesso alla formazione continua agli assistenti sociali operanti a diverso titolo negli enti pubblici e privati. La Presidente ha reso edotti i sindacati rispetto a quanto si sta facendo come ordine regionale e nazionale per la costruzione del nuovo sistema della formazione continua e sottolinea, nonché le difficoltà rilevate ed esposte dagli assistenti sociali soprattutto nel confronto offerto dalle conferenze d'area:

- vincoli alla partecipazione e difficoltà nel riconoscimento dei diritti contrattuali per la partecipazione ai corsi;
- offerta formativa da parte degli enti che spesso non tiene conto delle esigenze specifiche del professionista;
- frammentazione del mercato, dei servizi, varietà dei contratti e precariato;
- segnalare alle aziende/enti che il professionista ha obblighi verso il proprio ordine professionale affinché questi facciano propria l'esigenza così come avviene nel sistema ECM già facilitato dall'obbligo di legge;
- porre la questione della formazione nella contrattazione decentrata.

Dopo il confronto con le parti sindacali si concorda che i professionisti avranno un riferimento sindacale il più possibile vicino al luogo di lavoro e che saranno loro indicate le competenze; le organizzazioni sindacali invieranno all'Ordine Regionale l'elenco dei propri riferimenti che l'ordine provvederà a mettere a disposizione dei gruppi di supporto alla sperimentazione del sistema formazione che si stanno formando a livello provinciale a seguito delle conferenze d'area.

L'Ordine provvederà infine a trasmettere alle segreterie regionali delle organizzazioni sindacali i riferimenti dei gruppi di lavoro provinciali che nel tempo si formeranno allo scopo di favorire un contatto/collaborazione diretta fra Ordine e organizzazioni sindacali a livello provinciale/territoriale.

Si ipotizza un'iniziativa pubblica comune, anche decentrata, sui temi forti della professione da attuare nei prossimi mesi.

Dibattito

Gallina: propone di creare fra l'Ordine, gli uffici di piano ed i settori formazione delle province, collegamenti per organizzare momenti comuni di formazione, anche attraverso eventi importanti al fine di consentire la distribuzione dei costi su più soggetti e dare una risposta univoca alle stesse esigenze.

Grassi: sottolinea comunque che vadano ricercate modalità di riconoscimento della formazione in atto attuata dagli uffici di piano.

Liopi: ribadisce l'importanza del riconoscimento della formazione nei contratti a livello nazionale, quindi a livello centrale, in quanto momento di maggior peso contrattuale rispetto ad eventuali accordi decentrati, che se pur importanti, non possono per loro natura diventare prassi su tutto il territorio nazionale. A questo

proposito si evidenzia l'importanza di portare le istanze nelle conferenze Stato/Regioni così da poter equiparare i contratti degli enti locali a ciò che avviene in sanità, con l'obbligo della formazione.

Panizza: propone di utilizzare parte dello stanziamento in bilancio (attività in favore degli iscritti) per organizzare eventi territoriali finalizzati alla formazione.

Spinelli: chiede al gruppo di lavoro delegato al rapporto con gli enti istituzionali, di rapportarsi agli uffici formazione delle aziende ospedaliere inviando la documentazione sulla formazione continua e chiedendo incontri per rappresentare le esigenze formative dei professionisti che lavorano in ambito ospedaliero.

Ferraguti: comunica che potrebbe essere possibile organizzare con l'università Bicocca e con gli uffici di piano un convegno/seminario sull'accreditamento dei servizi sociali in Lombardia come seguito dell'incontro già effettuato in Bicocca relativo alle legge regionale 3/2008.

Ghisalberti ricorda che il piano formativo di spettanza del CR dovrà essere ideato e approvato nel prossimo autunno e che il tema che l'ordine deve porre in primo piano è legato ai rilievi deontologici dell'attività professionale.

La consigliera Davì riferisce in merito ai lavori del coordinamento dei CROAS del Nord, nell'ambito del quale si sono affrontati alcuni nodi cruciali:

- rapporti e modalità dei vari CROAS con gli iscritti in merito al tema della formazione continua.
- modalità di accreditamento ex-post
- criteri di valutazione sulla qualità degli eventi formativi
- esoneri obbligo formativo.
- costituzione gruppi di lavoro in merito ai quesiti che giungono ai vari CROAS in merito a formazione e deontologia.

Riferisce inoltre la partecipazione, in rappresentanza del CNOAS, ad un convegno tenutosi a Novara; ha anche partecipato ad un convegno tenutosi presso l'Università Bicocca sul tema "Tutela minori- alternativa agli allontanamenti".

Alle ore 20,15 la seduta viene chiusa.

Il Segretario
A.S.S. Egidio Sauro Turetti

La Presidente
A.S.S. Renata Ghisalberti